

FOGLIO INFORMATIVO

FIDO (cd. APERTURA DI CREDITO) IN CONTO CORRENTE IPOTECARIA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA PER IL TRENTINO ALTO ADIGE - BANK FÜR TRENTINO-SÜDTIROL

Credito Cooperativo Italiano Società Cooperativa - ABI 08304.8 - Codice Swift CCRTIT2T76A

Iscrizione all'Albo Nazionale Enti Cooperativi al n. A157637 - Iscrizione all'Albo delle Banche al n. 2987.6

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano SpA - Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia. Iscrizione al Registro delle Imprese di Trento e Codice Fiscale n. 00107860223

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca - P.IVA 02529020220

Sede Legale e Direzione: Via Rodolfo Belenzani 12 - 38122 Trento - Tel. 0461-206111 - Fax 0461-206999

PEC: segreteria@pec.bancapts.it - E-mail: info@bancapts.it - Sito: www.bancapts.it

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE IPOTECARIA

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la possibilità di utilizzare importi superiori alla disponibilità propria, nei limiti della somma accordata. A garanzia della restituzione delle somme utilizzate, il cliente o un terzo concedono ipoteca su beni immobili a favore della banca.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, il credito concesso e può ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici, accrediti.

Sulle somme utilizzate nell'ambito del fido concesso, il cliente è tenuto a pagare gli interessi passivi pattuiti.

Il cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti del fido concesso e la banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento). Se la banca decide di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni stabiliti per detta fattispecie.

Tra i principali rischi, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto, in connessione con modifiche dei tassi rilevati sui mercati nazionale, comunitario o internazionale.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Per un affidamento di: € 100.000,00	Tasso Annuo Effettivo Globale	il contratto prevede l'applicazione della commissione onnicompensiva.
Durata del finanziamento (mesi): 3	(TAEG): 15,9%	

Per le aperture di credito di conto corrente a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI

Tasso fisso : 13%

Tasso debitore annuo nominale per utilizzi entro i limiti del fido concesso

Tasso variabile: EURIBOR 6M/360 ARR.TO 0,10 SUP (Attualmente pari a: -0,5%) + 10 punti perc.

Minimo: 5%

Valore effettivo attualmente pari a: 9,5%

	Media mensile Euribor 6 mesi 360 con frequenza di rilevazione mensile, arrotondato ai dieci centesimi superiori. Rilevato da "Il Sole 24 Ore", amministrato dall'European Money Market Institute. Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,515%
Tasso debitore annuo nominale per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	Tasso fisso: 13%

COMMISSIONI

Commissione onnicomprensiva annua	2% annuale
Periodicità di addebito	Trimestrale
Commissione di istruttoria veloce	€ 10,00
Commissione di istruttoria veloce - massimo trimestrale	€ 150,00

Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:

- a) nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;
- b) quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
- c) quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
- d) quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelevamento contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce.

Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Numeri minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva.	Giorni di operatività Banca: 2
Importo minimo di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Vedi descrizione della spesa

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura
---------------	---

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della Banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

CAPITALIZZAZIONE

Modalità di calcolo degli interessi	ANNO CIVILE (365 giorni)
Conteggio interessi dare	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.

SPESE

Spese per la stipula del contratto

Spese collegate all'erogazione del credito (visure, € 0,00
accesso a base dati, ecc.)

Imposta sostitutiva (ove prevista contrattualmente) Sul totale dell'importo del finanziamento erogato, come da
disposizioni legislative tempo per tempo vigenti

Richiesta copia del contratto idonea a stipula con € 0,00
condizioni economiche

Perizia tecnica Obbligatoria e a carico del cliente la perizia di stima
asseverata dell'immobile concesso in garanzia secondo le
tariffe previste nella tabella allegata.

TABELLA SPESE PERIZIA TECNICA (importi espressi in euro)

Tipologia immobile	Valore immobile stimato	Provincia di Trento
RESIDENZIALE	fino a 500.000,00	350,00 €
	fino a 1.000.000,00	450,00 €
	fino a 3.000.000,00	750,00 €
	fino a 5.000.000,00	1.500,00 €
	superiore a 5.000.000,00	3.500,00 €
ALTRI A titolo esemplificativo rientrano gli immobili ad uso commerciale, produttivo, magazzini, uffici, terreni (edificabili ed agricoli), iniziative immobiliari.	fino a 500.000,00	500,00 €
	fino a 1.000.000,00	750,00 €
	fino a 3.000.000,00	1.500,00 €
	fino a 5.000.000,00	3.500,00 €
	superiore a 5.000.000,00	5.500,00 €
NOTE: Le presenti tariffe sono da intendersi omnicomprensive (comprensive di IVA e contributi previdenziali obbligatori, costi vivi sostenuti quali ad esempio diritti, visure, costi chilometrici o di trasferta, ecc.). La spesa è addebitata per ogni bene posto a garanzia. Tutto quanto non specificato nelle categorie sopra elencate sarà da concordare di volta in volta.		

Spese nostro intervento per eventuale stipula atto notarile
c/o altri uffici

€ 100,00 nel Comune di Trento e limitrofi

€ 200,00 in Provincia di Trento

€ 300,00 fuori Provincia di Trento

In questi ultimi due casi, verranno inoltre recuperate le
spese di trasferta applicando le tariffe ACI ai chilometri
percorsi.

Al momento della stipula del contratto il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Spese per adempimenti notarili

Se acquistati attraverso la banca/intermediario

I costi vengono corrisposti dal cliente direttamente al notaio

Spese per assicurazione immobile:

Il cliente è tenuto ad assicurare l'immobile su cui è iscritta l'ipoteca per tutta la durata del finanziamento, contro i danni causati da incendio, scoppio e fulmine. Il cliente è libero di scegliere la polizza sul mercato e, in caso di polizza rilasciata da un intermediario terzo, la stessa deve essere di gradimento del Finanziatore.

Il cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso sempreché sia assicurata la sussistenza dei requisiti previsti per la stipula del contratto di finanziamento.

Assicurazione facoltativa

Il cliente ha la possibilità di scegliere una polizza di assicurazione facoltativa a copertura dei rischi morte per infortunio, malattia, etc.

La polizza proposta dalla banca è Assicredit, polizza a premio unico anticipato o a premio annuo, a copertura del rischio di decesso, invalidità permanente totale da infortunio e/o malattia, perdita involontaria impiego, inabilità temporanea totale da infortunio e/o malattia, ricovero ospedaliero.

Per maggiori informazioni sulla polizza assicurativa e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda al rispettivo Fascicolo Informativo disponibile sul sito internet della Compagnia www.assicuragroup.it alla voce Patrimonio e presso le filiali e la sede legale della Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC– Ufficio Bancassicurazione. In caso di estinzione anticipata del finanziamento, i costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

LA POLIZZA ASSICURATIVA ACCESSORIA AL FINANZIAMENTO È FACOLTATIVA E NON INDISPENSABILE PER OTTENERE IL FINANZIAMENTO ALLE CONDIZIONI PROPOSTE.

Polizze assicurative associate al finanziamento

Il Cliente ha la facoltà di recedere entro 60 giorni dalla sottoscrizione di qualunque tipo di polizza connessa al finanziamento, sia essa facoltativa oppure obbligatoria per ottenere il credito o ottenerlo a determinate condizioni.

Nel caso in cui il Cliente eserciti il recesso su una polizza obbligatoria, dovrà provvedere a sostituire la polizza con una analoga alternativa, reperita autonomamente sul mercato e avente i requisiti minimi richiesti.

Spese per la gestione del rapporto

Spese annuali di revisione affidamento	€	0,00
Spese per comunicazioni trasparenza (per singolo documento) - invio cartaceo	€	0,55
Spese per comunicazioni trasparenza (per singolo documento) - invio online	€	0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Spese per ricerca e copia documentazione (per singolo documento) - escluse spese di spedizione	Arch. cartaceo : € 8,00 Archivio elettronico: € 3,00
Spese di intervento per eventuale cancellazione del vincolo ipotecario	€ 0,00
Recupero spese per nostri interventi successivi presso studi notarili	€ 250,00

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia ai fogli informativi relativi al contratto di conto corrente.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.cassaditrento.it).

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo determinato, la banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il Cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme, dovute alla banca, per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso previsto nel contratto.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso scritto, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Decorso il termine di preavviso previsto nel contratto, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° giorni ricevimento della richiesta del cliente: 15

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

CASSA DI TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA E VALLE DI CEMBRA

Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

Ufficio Reclami

Via Belenzani, n.12 – CAP 38122 – TRENTO

Fax: 0461-977970

e-mail: reclami@cassaditrento.it

pec: reclami@pec.cassaditrento.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	tasso interbancario rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso variabile del finanziamento
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Commissione onnicomprensiva annua	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità prevista nel contratto.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	La commissione di istruttoria veloce viene applicata a fronte dell'eventuale autorizzazione allo sconfinamento del conto corrente concessa dalla banca avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata. Per "sconfinamento" si intende l'utilizzo di somme in eccedenza rispetto all'importo dell'affidamento concesso dalla banca ("Sconfinamenti extra-fido").
Indicatore Sintetico di Costo (ISC)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usuraio, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del finanziamento, aumentarlo del 25% e aggiungere una maggiorazione di 4 punti. La differenza tra tale limite e il TEGM non può essere superiore a otto punti percentuali.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi
Sconfinamento	Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido")